



*Mostra personale di Cristina Carcavecchia  
dal 07 al 16 giugno 2019  
Spazio Espositivo <<La Peschiera>> - Pompiano*

Siamo giunti alla seconda esposizione della trilogia dell'artista Cristina Carcavecchia, dopo "*bianco titanio*" ora è la volta di "*nero marte*".

In questa mostra la suggestione è parte integrante delle opere, perché Cristina, oggi più che mai, ha voluto proporre ciò per cui è conosciuta ed è stata ammirata in questi anni: il figurativo su fondo nero.

Il nero che per lei non è assenza di colore, ma colore per eccellenza, padroneggia nei suoi quadri, dai quali emergono, come se stessero tornando in vita, dei corpi umani.

Il binomio perfetto, firma e archetipo nelle realizzazioni dell'artista.

Come una moderna araba fenice ha voluto ricreare se stessa, in questa trilogia pittorica da lei definita come un percorso di studio, per epurare dalla tela tutto ciò che non è necessario per far primeggiare, mai in modo invadente, i corpi umani.

Posso permettermi di dire, dopo quattordici anni di collaborazione, che la crescita emotiva e pittorica dell'artista è entrata nella fase della sua piena maturità concettuale e realizzativa; le tensioni pittoriche che prima erano visibili nei corpi umani oggi sono state abbandonate come in una forma di accettazione di se stessi e del proprio destino.

In questa trilogia e nella sua evoluzione verso il togliere, i protagonisti non sono inseriti in ambienti domestici, ma dolcemente fluttuanti sul *nero marte*, che sorregge e fa risaltare le forme dei corpi che vengono portati in evidenza da bagliori di luce che ne risaltano la ieraticità.

E l'artista continuerà questa ricerca dell'essenzialità nei suoi lavori come ci verrà mostrato nell'esposizione conclusiva della trilogia "*grigio grafite*".

Elsa Gipponi  
storico dell'arte